

Società Parco Minerario Cercasi partner privato

Rio Marina, intanto è stato nominato il nuovo cda

-RIO MARINA -
DOPO L'ACQUISIZIONE ufficiale delle quote messe in vendita dalla Provincia, avvenuta martedì con atto siglato davanti ad un notaio piombinese, che lo hanno portato a detenere la titolarità al 100% della società Parco Minerario Isola d'Elba, il comune di Rio Marina ha cominciato a lavorare nell'ottica della valorizzazione delle ex miniere di ferro che rappresentano un eccezionale volano sotto il profilo turistico-economico per l'intero versante orientale dell'isola. Il primo atto è stata la nomina del nuovo cda della società del quale sono stati chiamati a far parte Idilio Pisani, attuale presidente di Esa, Anna Maria Agarini, esperta nel settore degli strumenti di finanziamenti comunitari e Giovanni Pratesi, responsabile del museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze. Cda che si riunirà la prossima settimana per nominare il presidente. E sempre in tempi brevis i dovrebbero conoscere anche le intenzioni della Regione.

«**LA REGIONE** - dice il sindaco Renzo Galli - si è detta disponibile a darci una mano, ma deve ancora effettuare verifiche circa la sua partecipazione nella società. Il tutto potrebbe essere superato qualora le miniere venissero qualificate come sito strategico. Inviteremo la Regione ed il comune di Rio

nell'Elba ad entrare nella società attraverso una piccolo aumento del capitale finanziario. L'idea è poi quella di fare un ulteriore aumento di capitale, del valore di circa 300 mila euro, attraverso il conferimento di beni pervenuti al nostro comune grazie al federalismo demaniale. L'ultimo passaggio che ci auguriamo di portare a compimento è l'ingresso nella società Parco Minerario di un partner privato che porti le risorse finanziarie necessarie per la valorizzazione delle ex miniere. Il valore dei beni da conferire limitato a 300 mila euro va proprio in quest'ottica perchè abbia-

mo già avuto manifestazioni di interesse da parte di privati disposti ad entrare in società investendo un importo del genere».

IL COMUNE sta portando avanti un percorso ben definito. «Il 18 marzo - conclude Galli - dovrebbero essere all'Elba i rappresentanti di Nomisma che potrebbe candidarsi per la redazione dello studio relativo al piano di impresa. Faremo poi un comitato scientifico, cercando di coinvolgere le tre università della Toscana, perchè intendiamo candidare il sito minerario come geoparco».



PARCO MINERARIO
Il treno di turisti all'interno dell'area a Rio

